



ITALIA



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO: IN TUTTI I MIEI GIORNI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Codifica: Assistenza 2.

Settore: ASSISTENZA

Area d'intervento: ANZIANI

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il titolo del progetto "In tutti i miei giorni" è stato scelto per dare un senso di compiutezza a tutti i giorni vissuti della vita rivolgendoci alla popolazione anziana che ha diritto di vivere appieno, con i limiti che ne derivano, una vita dignitosa in base all' autonomia residua.

Il progetto si prefigge l'obiettivo di migliorare il benessere degli anziani al fine di soddisfare i bisogni dovuti all'isolamento sociale, alla compromissione delle funzioni cognitive e psico-motorie di coloro che non possono essere sufficientemente seguiti dalle famiglie. La rete familiare è sempre stata in Italia il primo fondamentale sostegno della persona anziana, ma le capacità di cura stanno mutando: i nuclei familiari sono spesso frammentati e una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro non permettono un'assistenza adeguata. Gli anziani non autosufficienti necessitano di cure e attenzioni costanti come igiene personale, somministrazione di farmaci, preparazione e somministrazione pasti, e anche momenti di condivisione e compagnia. I rapporti tra ambiente, condizione familiare, socioeconomica e condizione psichica sono così stretti che una ridotta stimolazione ambientale può favorire in un soggetto anziano, l'insorgere di un circolo vizioso che può condurre all'isolamento, all'emarginazione e alla sua decadenza psicofisica. Le limitazioni e le complicanze a livello psicofisico intaccano il livello di autonomia della persona fino ad arrivare a livelli di totale non autosufficienza. Nel nostro sistema sanitario la non autosufficienza è sempre stata correlata con la capacità di svolgere attività della vita quotidiana.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Nel contesto italiano, il **prendersi cura** è un gesto naturale, storicamente afflato al nucleo familiare, fondamentale per lo sviluppo e la socializzazione dei bambini, per la cura dei malati degli anziani e delle persone più fragili e bisognose, ma oggi, mai come prima, oggetto di sfide. La riforma del welfare italiano, la nuclearizzazione e la disaggregazione della famiglia, l'affermazione di stili di vita individualistici e sempre più fondati sull'autorealizzazione, si delineano come ragioni principali della **difficoltà di far fronte alla domanda di sostegno ai cosiddetti membri deboli** – bambini, disabili, anziani – da parte delle reti di prossimità.

Nel corso degli ultimi anni, si è quindi generato un **crescente fabbisogno di servizi domiciliari e residenziali**, dedicati al long term care e allo spostamento di parte dei carichi di cura verso figure e/o strumenti extra-familiari per fronteggiare i bisogni di cura, in particolare, degli anziani non autosufficienti o non pienamente autosufficienti.

Il progetto "IN TUTTI I MIEI GIORNI" si realizza nella provincia di Asti nei comuni di Asti, Castelnuovo Calcea, in Provincia di Novara nei comuni di Novara, Trecate, e il comune di Piossasco in Provincia di Torino e intende operare a favore degli anziani residenti in quelle aree tramite servizi di **domiciliarità diffusa** e di **carattere residenziale**, allo scopo di favorire il mantenimento della loro autonomia, delle loro capacità residue e di garantire loro un buon livello di qualità di vita.

I servizi oggetto del presente progetto sono:

1. servizi legati all'ambito della **domiciliarità**: **accoglienza, ascolto, orientamento e presa in carico** degli anziani e dei loro familiari attraverso la fornitura di informazioni complete, di modulistica nonché la restituzione di interventi diversificati a seconda dei casi; **assistenza domiciliare** a favore degli anziani in diversi ambiti (espletamento d'incombenze quotidiane, messa in sicurezza dell'ambiente domestico, fornitura di pasti caldi con un adeguato bilancio nutrizionale, accesso a servizi infermieristici e socio-assistenziali sia a livello ambulatoriale che a domicilio, trasporto a chiamata...)
2. servizi legati all'ambito della **residenzialità**: cura quotidiana, attività di animazione e di gestione del tempo libero all'interno della struttura residenziale

SERVIZIO DI RESIDENZIALITÀ

Azioni di potenziamento delle attività di animazione e di gestione del tempo libero offerte

L'operatore volontario:

supporta gli OSS nelle attività durante i momenti quotidiani di ascolto di musica e di lettura del giornale;
partecipa insieme agli animatori professionali all'organizzazione della proiezione di materiale audiovisivo;
collabora insieme al Direttore di struttura e agli animatori professionali all'organizzazione di 2 momenti di festa al mese;

supporta gli animatori professionali durante i giochi con le carte, tombola, giochi da tavolo e puzzle un pomeriggio alla settimana

Azioni a favore del mantenimento, sviluppo o recupero delle capacità motorie degli ospiti

L'operatore volontario:

- supporta i fisioterapisti durante lo svolgimento del laboratorio settimanale di psicomotricità/ginnastica dolce;
- supporta gli OSS durante le brevi passeggiate all'aperto

Azioni volte a favorire l'espressione del proprio stato d'animo e delle proprie emozioni

L'operatore volontario:

- collabora con l'animatore professionale nell'organizzazione e nella gestione di un laboratorio settimanale di arte espressiva;
- supporta il Direttore di struttura e gli animatori professionali nell'organizzazione delle mostre aperte al pubblico dei lavori realizzati dagli ospiti.

L'operatore volontario affiancherà quindi gli operatori nello svolgimento di tutte le attività aiutando gli ospiti nel movimento, nei gesti e nella comprensione necessari alla realizzazione delle attività. Aiuterà gli operatori nella preparazione e nel riordino del materiale.

Azione a favore della creazione di legami significativi

L'operatore volontario:

- partecipa in qualità di osservatore al gruppo di ascolto mensile per gli ospiti gestito a turno dai diversi operatori: in questo modo, viene offerto al volontario di sentire direttamente dagli anziani qual è il loro stato d'animo o particolari problematiche o criticità che stanno affrontando; dall'altro, può anche osservare le dinamiche relazionali che si instaurano tra ospiti e tra ospiti ed operatori, nonché le risposte fornite dagli operatori stessi;
- supporta il Direttore di struttura nell'organizzazione delle 4 gite presso luoghi di culto, località di mare e di montagna e vi partecipa: questo permette al volontario di osservare le dinamiche relazionali che si vengono a instaurare tra ospiti, tra ospiti e operatori, tra operatori e famiglie, in un contesto esterno rispetto alla struttura.

CURA QUOTIDIANA

Oltre le attività sopra elencate l'operatore volontario, per quanto riguarda la cura quotidiana dell'anziano, non si occuperà della cura del sé, dell'igiene della persona e della pulizia degli spazi, ma in questa attività sarà di sostegno nei momenti di somministrazione del pasto affiancando gli ospiti più bisognosi aiutandoli, versando l'acqua, porgendo le posate e il necessario per affrontare con serenità il pasto; aiuterà gli ospiti che ne necessitano nei piccoli spostamenti e nell'alzarsi e sedersi. Si occuperà anche di svolgere per gli ospiti piccole commissioni presso la posta e i negozi più vicini al servizio

SERVIZIO DOMICILIARITA'

Azioni di accoglienza, ascolto, orientamento e presa in carico degli anziani e dei loro familiari

L'operatore volontario:

- partecipa ai colloqui di accoglienza a favore degli anziani e delle loro famiglie;
- raccoglie i dati specifici utili per la compilazione delle schede di rilevazione dei bisogni emergenti;
- partecipa ai colloqui di orientamento e presa in carico a favore degli anziani e delle loro famiglie.
- redige, insieme al direttore di struttura, del piano di intervento individualizzato e specifico;
- offre informazioni e, nel limite delle conoscenze acquisite, svolge attività di consulenza telefonica;
- collabora con il personale amministrativo della struttura nell'espletamento delle pratiche burocratiche, attraverso il lavoro di rete con altre realtà del territorio (patronati, servizi di medicina legale delle ASL,)
- partecipa alle attività di coordinamento con gli altri enti, consorzi socioassistenziali e associazioni del settore, allo scopo di socializzare i bisogni emersi e le modalità di risposta adottata, nonché coprogettare possibili soluzioni;
- gestisce le prenotazioni delle prestazioni da erogarsi a domicilio o nella struttura residenziale del territorio.

Coordinamento della fornitura di servizi di assistenza a favore degli anziani in diversi ambiti a livello domiciliare

L'operatore volontario:

supporta il personale delle SAP nel coordinamento della fornitura dei servizi domiciliari, grazie alla collaborazione con le SAP di progetto e le altre strutture locali del consorzio Socialcoop;
accompagna l'Energy Manager presso l'abitazione dell'utente per il servizio di diagnosi energetica;
supporta gli animatori professionali della struttura SAP del progetto nelle loro attività settimanali aperte all'esterno.

Azioni di promozione delle attività svolte dagli sportelli

L'operatore volontario:

collabora con l'esperto di comunicazione allo studio di una campagna promozionale specifica;
partecipa all'organizzazione degli incontri aperti alla comunità allo scopo di presentare gli sportelli e il loro funzionamento;
collabora con l'esperto di comunicazione allo studio, la realizzazione e la stampa di materiale informativo specifico (ad es. brochure, banner-up);
partecipa all'organizzazione di incontri con gli enti, i consorzi e le associazioni che si occupano dei temi dell'anzianità e della non autosufficienza per cercare di attuare la modalità del lavoro di rete;

OCCASIONE/I DI INCONTRO CONFRONTO CON I GIOVANI (VOCE 6 PROGRAMMA): L'operatore volontario, supportato dal personale della SAP nella quale è inserito e dalla cabina di regia dell'evento costituita dai referenti del SCU per le tre SLEA del programma, realizzerà materiali di sintesi sulla propria esperienza di Servizio Civile e su come la SAP abbia affrontato il tema oggetto del programma. Gli o.v. saranno protagonisti della giornata di incontro, organizzata in "attività on stage" (gli o.v. svolgeranno attività di gruppo su un tema votato in precedenza tramite un contest), "attività online" (gli o.v. condivideranno video e materiali sull'esperienza di Servizio Civile attraverso collegamento a distanza fra le tre sedi di realizzazione dell'evento), momento di sintesi finale interpretato dagli stessi o.v. (musica/teatro/video/performance).

ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE ALLA COMUNITÀ SUL PROGRAMMA E SUI PROGETTI (VOCE 10 PROGRAMMA):

L'operatore volontario parteciperà alla produzione di materiale informativo per informare la comunità sul progetto e sul programma. Creerà materiale anche attraverso l'uso di dispositivi informatici (PC), effettuerà interviste al proprio operatore e ai referenti in cooperativa per sviluppare come durante la loro storia le cooperative/associazioni hanno affrontato il tema che sottende il programma stesso: VINCERE INSIEME gli OSTACOLI E le DISTANZE all'interno DELLA COMUNITÀ. Si occuperà in prima persona di realizzare materiale fotografico, videoriprese e raccogliere i video esistenti, con lo scopo di realizzare una pubblicazione / video sulle attività di SOSTEGNO, L'INCLUSIONE E LA PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI sul territorio ed invierà la documentazione prodotta al referente della struttura territoriale che farà da coordinatore per la raccolta del materiale.

Modalità d'impiego degli operatori volontari

Premessa generale. A conclusione della descrizione dei vari compiti degli operatori volontari all'interno del progetto di servizio civile universale specifico, si specifica che, con riferimento alla modalità di svolgimento dei progetti di servizio civile, la filosofia di fondo di Confcooperative alla base dello stesso e comune a tutto il territorio nazionale: attraverso il progetto il gruppo di operatori volontari, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti da progetto. Gli operatori volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

INFORMAZIONI SPECIFICHE

Gli orari di svolgimento del Servizio Civile saranno subordinati agli orari di apertura dei Servizi e delle SAP

TEMPI DEL SERVIZIO: gli operatori volontari svolgeranno servizio per 5 giorni alla settimana, garantendo 1145 ore annuali di servizio, con un minimo di 4 ore di servizio giornaliere, ossia un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali sempre ripartite su 5 giorni di servizio.

VITTO E ALLOGGIO: non è prevista l'erogazione del vitto dell'alloggio, ma gli operatori volontari potranno comunque riceverlo nei casi in cui il pranzo sia un momento di condivisione ed aggregazione importante all'interno delle SAP e di supporto agli educatori.

USCITE: verrà chiesto agli operatori volontari la disponibilità al trasferimento per la partecipazione alle attività legate alle uscite nel territorio, come importante momento aggregativo e partecipativo degli utenti. Le spese relative alla permanenza al di fuori della sede di attuazione del progetto per gli operatori volontari sono garantite dalle SAP. Verrà richiesta specifica autorizzazione alla variazione di sede con apposita modulistica inoltrata al Dipartimento per la Gioventù e per il Servizio Civile per le uscite al di fuori del territorio di riferimento delle SAP.

TRASFERIMENTO SEDE: agli operatori volontari operanti nelle sedi che prevedono giorni di chiusura in aggiunta alle festività riconosciute (rif. Punto 10), potrà essere richiesto di variare temporaneamente la loro Sede, previa autorizzazione del Dipartimento per la Gioventù e per il Servizio Civile, trasferendosi ad altre sedi della Cooperativa per affiancare i responsabili alla raccolta dati per la progettazione, all'archiviazione della documentazione relativa alle attività svolte dalla Cooperativa, preparare il materiale per laboratori o future attività. In un'ottica di arricchimento formativo dell'operatore volontario, sarà prevista la possibilità di temporanea variazione della sede presso altre sedi della cooperativa o altre sedi del progetto, previa autorizzazione del Dipartimento per la Gioventù e per il Servizio Civile, per apprendere la complessità del modus operandi cooperativistico e favorire lo scambio di conoscenze e di relazioni fra i volontari in servizio.

FORMAZIONE EXTRA : i volontari in servizio civile potranno, nell'eventualità in cui si presenti la possibilità di partecipare a occasioni formative interessanti alla loro crescita professionale organizzate all'esterno della SAP (es: percorsi strutturati dal Comune, dal Terzo settore, dal TESC etc.) e non preventivabili al momento della scrittura del presente progetto, parteciparvi previa autorizzazione del Dipartimento per la Gioventù e per il Servizio Civile.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale
171004	SOCIALCOOP - RESIDENZA I TIGLI	Via Udine 7	NOVARA	2
171000	SOCIALCOOP - IL MELOGRANO	Via Arno 11	TRECATE (NO)	1
170940	COMUNITA COLLINARE VIA FULVIA -CERRO TANARO	PIAZZA LIBERTA' 5	CERRO TANARO (AT)	1
170942	COMUNITA COLLINARE VIA FULVIA- REFRANCORE	VIA MARLERI 6	REFRANCORE (AT)	1
171005	SOCIALCOOP - RESIDENZA SAN GIACOMO	VIA MARCO POLO 26	PIOSSASCO (TO)	1
169739	LA STRADA SCS (Casa Riposo S. Aluffi)	P.ZZA CASTELLO 10	CASTELNUOVO CALCEA [Asti]	1
169745	LA STRADA SCS (Progetto animazione per anziani)	VIA MONSIGNOR GIUSEPPE MARELLO 29	ASTI	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:				
Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
171004	2	0	2	0
171000	1	0	1	0
170940	1	0	1	0
170942	1	0	1	0
171005	1	0	1	0
169739	1	0	1	0
169745	1	0	1	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
Al volontario potrà essere richiesta la disponibilità:

- ove previsti eventuali giorni di chiusura delle sedi in aggiunta alle festività riconosciute, di impiegare alcuni giorni di permesso in concomitanza alla chiusura delle stesse
- di effettuare la propria attività in sede diversa da quella del servizio per un periodo non superiore ai 60gg., previa comunicazione al dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile
- di partecipare ad alcuni degli eventi organizzati dal sistema Confcooperative Federsolidarietà attinenti alle tematiche del progetto
- di guidare automezzi messi a disposizione della SAP per spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività
- laddove se ne ravvisasse la necessità, e fosse possibile farlo, di svolgere parte delle attività da remoto
- a spostarsi dalla sap:
 - in occasione delle uscite periodiche sul territorio con gli utenti
 - nei periodi di un eventuale chiusura della struttura superiori a 10 giorni per spostarsi presso altra sede operativa dell'ente di destinazione come indicato alla voce attività trasversali ai servizi al punto 9.3 del progetto
 - per partecipare a occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede

TEMPI DEL SERVIZIO: gli operatori volontari svolgeranno servizio per **5 giorni alla settimana**, garantendo **1145 ore annuali di servizio**, con un minimo di 4 ore di servizio giornaliera, ossia un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali sempre ripartite su 5 giorni di servizio

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia il **CV** ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

Il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: la formazione e i titoli professionali nonché le ulteriori conoscenze (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 13); le precedenti esperienze professionali sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 9) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 18). Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione del CV nei contenuti e nella forma, poiché deve essere redatto sottoforma di autocertificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000), provvisto di documento di identità e allegato nella piattaforma DOL.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100):** è durante il colloquio che il selettore valuta le intenzioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', la sua preparazione agli argomenti previsti, la sua idoneità o meno al progetto per il quale si fa domanda. Gli argomenti per prepararsi al colloquio sono: 1. Servizio Civile; 2. Elementi di

cooperazione sociale e conoscenza di Confcooperative; 3. Area d'intervento prevista nel progetto prescelto; 4. Programma d'intervento prescelto e programma d'intervento in cui è inserito; 5. Pregresse esperienze lavorative e di volontariato sotto il profilo qualitativo e, infine, la conoscenza e la partecipazione al mondo del Terzo settore. Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 36/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente I.re.coop Piemonte scarl

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

SEDI DI REALIZZAZIONE

COOP. LA STRADA S.C.S. (CENTRO CULTURALE SAN SECONDO) Via Carducci 24 Asti
 CONSORZIO CO.AL.A. SCS Via Togliatti 3 Acqui Terme (AL)
 CONFCOOPERATIVE ASTI ALESSANDRIA Via XX settembre 126 Asti

All'inizio della formazione generale saranno comunicati i gruppi classe con relative date e sedi.

Potranno essere previste ore di formazione a distanza on line

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore

Potranno essere previste ore di formazione a distanza on line

<i>Denominazione Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>
SOCIALCOOP - RESIDENZA I TIGLI	NOVARA	Via Udine 7	171004
SOCIALCOOP - IL MELOGRANO	TRECATE	Via Arno 11	171000
COMUNITA COLLINARE VIA FULVIA -CERRO TANARO	CERRO TANARO	PIAZZA LIBERTA' 5	170940
COMUNITA COLLINARE VIA FULVIA-REFRANCORE	REFRANCORE	VIA MARLERI 6	170942
SOCIALCOOP - RESIDENZA SAN GIACOMO	PIOSSASCO	VIA MARCO POLO 26	171005
LA STRADA SCS (Casa Riposo S. Aluffi)	CASTELNUOVO	P.ZZA	169739

	CALCEA [Asti]	CASTELLO 10	
LA STRADA SCS (Progetto animazione per anziani)	ASTI [Asti]	VIA MONSIGNO R GIUSEPPE MARELLO 29	169745

Alcuni moduli si svolgeranno presso le sedi:

- COOP. LA STRADA S.C.S. (CENTRO CULTURALE SAN SECONDO) - VIA CARDUCCI, 24 – ASTI
- CONSORZIO CO.AL.A. SCS – VIA TOGLIATTI 3 – ACQUI TERME
- CONFCOOPERATIVE ASTI ALESSANDRIA VIA XX SETTEMBRE 126 – ASTI

Al momento della calendarizzazione della formazione specifica saranno comunicati i gruppi classe

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

VINCEREMO INSIEME OSTACOLI E DISTANZE: IL SOSTEGNO, L'INCLUSIONE E LA PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI NELLA VITA DELLA COMUNITÀ (PIEMONTE OCCIDENTALE)

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo	Descrizione
Obiettivo 1	Porre fine ad ogni povertà nel mondo
Obiettivo 3	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 4	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 10	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
Obiettivo 12	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il sostegno, l'inclusione e la partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Referente: Alessandra Dinardo
CONFCOOPERATIVE ASTI ALESSANDRIA
Via XX settembre 126 Asti
Telefono 0141/357111 Fax 0141/357150 email dinardo.a@confcooperative.it
Sito web www.astialessandria.confcooperative.it
Pagina FB Confcooperative Asti Alessandria

Referente: Capra Mariagrazia
Consorzio Co.Al.A. Via Carducci, 22 Asti
sito web: www.consorziocoala.org
cell. 3923214053
mail. serviziocivile@consorziocoala.org
Pagina FB servizio civile - consorzio coala Asti-Alessandria